

La **FONDAZIONE ARCHIVIO VITTORIO CINI** è depositaria dell'Archivio privato del grande imprenditore, mecenate e collezionista, uno dei protagonisti della vita economica, politica sociale e culturale del XX secolo e di altri suoi familiari. Intraprende iniziative per perpetuarne e onorarne la memoria, tra l'altro interventi di restauro di opere artistiche significative da lui possedute e di luoghi nei quali è stato presente, di pubblicazioni editoriali, di ricerche storiche e archivistiche, borse di studio, convegni e incontri con personalità della cultura, concerti, mostre, cerimonie religiose, partecipando anche a iniziative promosse da altri e a lui dedicate.

È in corso di pubblicazione un primo inventario dell'Archivio. Per la realizzazione di una biografia multimediale di Vittorio Cini (i luoghi, le opere, gli incontri) si è progettata una struttura che raccolga materiali documentari di diversa provenienza e natura (cartacei, fotografici, audio e video...) e si sono realizzati centinaia di virtual tour dei luoghi.

In collaborazione con la startup Museyoum Srl, che lo ha ideato ed elaborato, si sono completati il progetto pilota (iniziato nel 2017) sull'eccezionale collezione di Dipinti Ferraresi del Rinascimento - raccolta da Vittorio Cini ed ereditata da un ramo della famiglia - ospitata nella Galleria di Palazzo Cini a San Vio a Venezia e quello analogo su I Capolavori ritrovati, i dipinti veneti di un altro ramo della famiglia.

Fondatore e Conservatore dell'Archivio: Giovanni Alliaia di Montereale
www.vittoriocini.it | email: giovanni@doge.it

AGIMUS - Associazione Giovanile Musicale, fondata a Roma nel 1949 sotto il Patrocinio del Ministero della Pubblica Istruzione e poi dei Beni Culturali promuove i talenti artistici emergenti e coltiva la diffusione della cultura musicale.

La sezione di Venezia, fondata nel 2008, collabora con importanti istituzioni nazionali e internazionali e si caratterizza per una particolare attenzione alla formazione, alla ricerca filosofico-musicale e alla creazione e diffusione del repertorio contemporaneo.

www.agimusvenezia.it

BIGLIETTI 5,00 euro residenti, giovani fino ai 30 anni, over 65 anni | 15,00 euro non residenti

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI: info@agimusvenezia.it

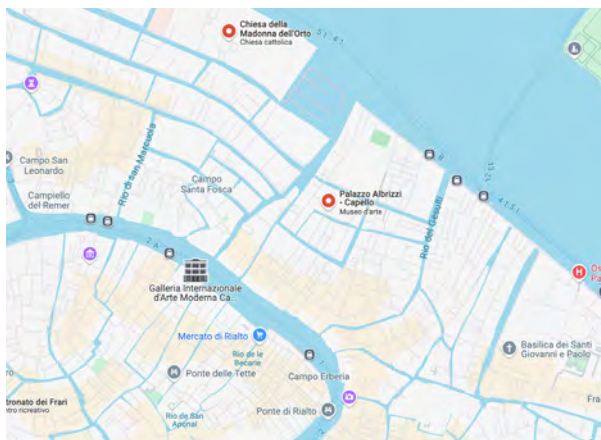


PALAZZO ALBRIZZI, situato al numero civico 4118 di Cannaregio, nel XVII secolo veniva incorporato nella proprietà della Famiglia Albrizzi, quale bene dotale, in occasione del matrimonio di Elena Capello con Giuseppe Albrizzi.

L'edificio presenta la struttura della Casa Fondaco, con elegante Portego e sale laterali. Il salone centrale del piano nobile è finemente decorato con stucchi di scuola ticinese e affreschi di Scuola Tiepolesca.

Gli stucchi che decorano a intervalli regolari tutto il Portego, ancor oggi ben conservati, sono realizzati con grande finezza e perizia.

La Sala della Pace, che forma quasi un corpo unico con il Portego, ha le pareti tappezzate di damasco e conserva un elegante soffitto del Guarana.



Jeux



Palazzo Albrizzi-Capello
14 e 17 febbraio, h. 16.00

14 febbraio 2026

Jeux d'amour

R. Schumann (1810-1856)

Dichterliebe-Amore di poeta (su testi di H. Heine), op. 48
da *Kreisleriana* op.16 N.1 *Äusserst bewegt*

C. Debussy (1862-1918)

dalle *"Ariettes oubliées"* *C'est l'extase | Il pleure dans mon Coeur | Chevaux de bois*

J. Offenbach (1819-1880)

La cigale et la fourmi, da *"Fables De La Fontaine"*
Griserie da *"La Périhole"*
Or, depuis la rose nouvelle da *"Barbebleue"*

A. Buzzi Peccia (1854-1946)

Colombetta (Serenatella veneziana)

C. Saint Saens (1835-1921)

Le Cygne

Ilaria Iaquina, soprano
Giacomo Serra, pianoforte
Riccardo Serra, violoncello

17 febbraio 2026

Il gioco delle perle di vetro. Hermann Hesse e la musica di Beethoven

W.A.Mozart (1756-1791)

Fantasia in re minore K 396

L. van Beethoven (1770-1827)

Sonata in la bemolle maggiore op. 110

Moderato cantabile, molto espressivo | Allegro molto | Adagio,
ma non troppo | Fuga. Allegro, ma non troppo

Sonata in la maggiore op. 101

Etwas lebhaft, und mit der innigsten Empfindung. Allegretto ma non troppo
| *Lebhaft, marschmassig.* Vivace alla marcia | *Langsam und sehnsuchtsvoll.*
Adagio ma non troppo con affetto, tempo del primo pezzo | *Geschwind,*
doch nicht zu sehr und mit Entschlossenheit. Finale. Allegro

F. Chopin (1810-1849)

Due Notturmi op. 32

I Andante sostenuto | II Lento

Tre Valzer op. 64

I Molto vivace | II Tempo giusto | III Moderato

Letizia Michielon, pianoforte

ILARIA IAQUINTA Ha studiato canto lirico presso il Conservatorio di Napoli "San Pietro a Majella". Dopo il diploma si è perfezionata con Mirella Freni e Sherman Lowe per l'opera italiana, con Antonio Florio per la musica francese e barocca e con Christa Ludwig per il Lied tedesco. Si è laureata in Conservazione dei beni culturali con una tesi in Storia della musica su Jacques Offenbach. È vincitrice di concorsi internazionali tra cui il Concorso lirico "Francesco Albanese" e il Festival della romanza da salotto di Conegliano Veneto "Pier Adolfo Tirindelli". Si è esibita presso prestigiose istituzioni, Festival e sedi sia nazionali che internazionali. Tra queste: Centro di musica antica Pietà dei Turchini, Festival di Ravello, Festival di St Denis, Kolner Philharmonie di Colonia, Associazione Scarlatti di Napoli, Rassegna Farnesiana di Piacenza, Concerti presso i musei del Polo museale di Napoli, Teatro Lirico Coccia di Novara, Concerti del vespro di Milano, Rassegna del centro La Soffitta di Bologna, Festival Piatti di Bergamo. E' stata più volte invitata in Francia a cantare nell'ambito di numerosi festival tra cui: Festival poétique et musicale in Normandia, Musicales au Fival, Festival international de musique d'Hyères, Les Heures musicales de Binic in Bretagna. Ha partecipato come artista del coro all'Opera-film in mondovisione "Traviata a Paris" con la direzione di Zubin Metha e la regia di Patroni Griffi. È stata interprete principale, in diversi festival e teatri, di alcune opere buffe tra cui Le Cantatrici villane di V. Fioravanti, La Locandiera di P. Auletta, La Dirindina di Domenico Scarlatti, La Furba e lo sciocco di D. Sarro, Un maestro ed una cantante di L. Rossi. Ha collaborato con il Teatro Rendano di Cosenza, il Teatro Verdi di Trieste e la Fondazione Teatro La Fenice di Venezia. Si è esibita con il pianista M° Giacomo Serra in diretta per RAI - Radio tre partecipando nella sede di Milano alla trasmissione Piazza Verdi. È docente di ruolo di canto al Liceo musicale.

GIACOMO SERRA Si è diplomato brillantemente in pianoforte al Conservatorio "G.Verdi" di Milano con Riccardo Risaliti. Ha studiato a lungo con Dario De Rosa pianista del Trio di Trieste e si è perfezionato con Giorgio Agazzi, docente al Conservatorio di Losanna. È laureato in musicologia all'Università di Venezia Cà Foscari. Ha vinto numerosi concorsi pianistici (tra cui Città di Osimo e Città di Albenga). Dal 1995 è Maestro di Sala e Pianista d'Orchestra del Teatro di San Carlo. In questo ruolo ha collaborato al pianoforte con direttori di fama internazionale quali Giuseppe Sinopoli, Mstislav Rostropovich, Jeffrey Tate, Gustav Kuhn e molti altri. È stato Maestro di Sala all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia per il Parsifal 2009 diretto da Daniele Gatti. Ha suonato come solista con l'Orchestra Scarlatti di Napoli, tiene numerosi concerti solistici e di musica da camera in importanti festival nazionali ed internazionali. È docente di ruolo al Conservatorio di Avellino.

RICCARDO SERRA Nato a Napoli nel 2015, inizia lo studio del violoncello sotto la guida del Maestro Aurelio Bertucci all'età di 5 anni. Nel maggio 2023 vince il Primo premio assoluto Napolinova per la Cat. Archi. Nel dicembre 2023 si esibisce con il gruppo dei Chambercelli del M Bertucci al Teatro San Carlo di Napoli nell'ambito dello spettacolo White Christmas. Come solista si è esibito nel Foyer del Teatro San Carlo e presso la Chiesa Santa Maria della Mercede di Napoli. Nel 2025 ha ottenuto il terzo Premio al Concorso internazionale "Città di Treviso". Di recente ha frequentato un master di violoncello a Pistoia tenuto dal M° Stefano Cerrato.

LETIZIA MICHIELON Pianista, filosofa della musica e compositrice veneziana è un'artista poliedrica. Da Eugenio Bagnoli, con cui si è diplomata appena sedicenne *summa cum laude* presso il Conservatorio «B. Marcello» di Venezia, ha appreso la passione per la ricerca del suono. Dopo l'esordio a quattordici anni nella Wiener Saal del Mozarteum di Salisburgo, si è in seguito perfezionata con M. Tipo, K. Bogino, A. Jasinski, P. Masi e M. Mika, intraprendendo giovanissima una carriera concertistica che l'ha portata a esibirsi in sale prestigiose (tra cui Mozarteum di Salisburgo, Centro Schönberg di Vienna, Kunstuniversität di Graz, Casal del Metget di Barcellona, Accademia Chopin di Varsavia, BKA Theater di Berlino, Mozart Hall di Bratislava, Abravanel Hall di Salt Lake City-Utah, Pollack Hall di Montreal, New York University, Teatro la Fenice di Venezia, Fondazione "E. Vedova", Conservatorio "G. Verdi" di Milano, Teatri Olimpico di Vicenza, Comunale di Ferrara, "G. Verdi" e Miela di Trieste). Nel 2024 ha debuttato in Cina e Giappone, ove ha suonato con l'Orchestra di Nagoya; nel 2025 ha suonato nel Padiglione Italia all'Expo di Osaka presentando un progetto dedicato a musica e calligrafia. Nel 2025 è invitata dal New York University a tenere una conferenza e recital dedicato a Berio e Hosokawa; nella stessa occasione ha eseguito una sua prima assoluta commissionata dal Washington Square Ensemble e tenuto un recital solistico. Sempre nel 2025 ha esordito a Mosca con un recital alla prestigiosa Gnessin Russian Academy. Da alcuni anni si sta dedicando all'approfondimento del pensiero beethoveniano, incidendo per Limen l'integrale delle sonate e principali opere pianistiche in una produzione discografica che intreccia l'aspetto esecutivo a quello della ricerca scientifica volta all'approfondimento della *Bildung* neumanistica. Un *work in progress* che ha dato vita al *Progetto Beethoven 2027*, in corso alla Scuola Grande di San Rocco, nel quale l'artista sta proponendo l'integrale delle sonate e dei concerti per pianoforte e orchestra di Beethoven con la direzione di Francesco Fanna. Analogo progetto monografico si sta svolgendo presso il teatro Miela di Trieste. Sempre con Limen, ha avviato la registrazione dell'integrale chopiniano e l'incisione delle opere di C. Debussy e M. Ravel. Il suo ultimo cd chopiniano è stato presentato nel 2024 a Milano nel Museo del Teatro La Scala, a Rai Radio Tre e a Radio Vaticana.

Dopo il diploma in Composizione, sotto la guida di R. Vaglini, ha ricevuto commissioni da importanti festival internazionali, tra cui Biennale Musica, Teatro La Fenice, Ex Novo Musica, Trieste Prima, BKA di Berlino, Festival di Perpignan, Festival di Limoux, Washington Square Festival, Expo di Osaka. Spesso le sue opere traggono spunto da suggestioni figurative o letture filosofiche e poetiche. Dopo la laurea *summa cum laude* conseguita a Ca' Foscari, ha conseguito il Ph.D. in Scienze Pedagogiche e Didattiche presso l'Università di Padova e nel 2019 ha discusso il secondo Ph.D. in Filosofia della Musica a Ca' Foscari con una tesi sul *Beethoven* di Adorno. È membro del gruppo di ricerca guidato dal prof. Mario Gennari presso l'Università di Genova, del Centro di Ricerca Orfeo dell'Università di Verona e di PERLa dello IUAV. Fa parte del comitato scientifico della collana *Impromptus* (EUT, Trieste) e della Rivista *Ateneo* dell'Ateneo Veneto. Ha curato il volume *Die Klage des Ideellen, Il Lamento dell'ideale. Beethoven e la filosofia hegeliana* (EUT, 2018), presentato a Pordenone Legge; la monografia *Il suono messo a nudo. Contrappunti al Beethoven di Adorno* (EUT, 2020); e *La mia musica è calligrafia. Suono e silenzio nel pensiero compositivo di Toshio Hosokawa* (EUT, 2022). Ha pubblicato per Cambridge Press, Il Melangolo, Il Poligrafo, EUT e Mimesis. Docente di Pianoforte principale e Musica e Performance al Conservatorio "Benedetto Marcello", è inoltre Coordinatore del Dipartimento Tasti. Coordina il corso di Dottorato in Musica, Performance e Innovazione Tecnologica. Sue registrazioni e interviste sono state trasmesse dalla RAI, Radio della Svizzera Italiana, Radio Televisione di Capodistria, Radio di Salt Lake City e NHK di Tokyo.

www.letiziamichielon.it